Applicare il bollo o pagare tramite F23

ISTANZA relativa al rilascio della VIA REGIONALE

Indirizzata a:

Regione Liguria - Dipartimento ambiente e protezione civile - Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile - via.certificata@cert.regione.liguria.it

---

*(I campi contrassegnati da * sono obbligatori)*

Il sottoscritto

NOME EMANUELE

COGNOME SCARLATTI

nato a Genova

il 15 Agosto 1960

- ☐ in nome e per conto proprio
- ☐ in qualità di delegato:
- ■ in qualità di legale rappresentante di:

(in caso di delega è necessario allegare il modulo, debitamente compilato, disponibile al link https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/VIA sezione Documenti - Modulistica)

Denominazione/nome e cognome * Comune di Genova
Con sede legale/indirizzo in * Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124 Genova
P. Iva */C.F. * 00856930102
PEC * comunegenova@postemailcertificata.it
Indirizzo di posta elettronica
tel./cell. * 010.1010

Eventuale ulteriore riferimento per la comunicazione con il Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile:

NOME : Maurizio

COGNOME: Florio

Telefono …… Cellulare: 338-1088426 email: maurizio.florio@rina.org

Ruolo: Enviromental Manager RINA

RICHIEDE

che venga avviata la procedura volta al rilascio della VIA Regionale del progetto: *Skymetro – Prolungamento della linea metropolitana in Val Bisagno*

Il progetto SKYMETRO costituisce infatti l'estensione dell'esistente rete metropolitana di Genova alla valle del Torrente Bisagno, dalla Stazione FS Brignole a Molassana. La realizzazione di tale opera è prevista nello stesso Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Genova (approvato in Consiglio Metropolitano il 31 luglio 2019), che comprende per la Val Bisagno la realizzazione un sistema di trasporto rapido di massa tra la Stazione Brignole e Molassana costituito da un'infrastruttura sopraelevata senza interferenze con la viabilità ordinaria.

Inserito nel procedimento approvativo di cui all'art. 38 del D.lgs 36/2023e in capo a Comune di Genova.

Il progetto risulta finanziato dal seguente strumento: Legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024 e in particolare il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con cui sono state assegnate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili le risorse per il completamento degli interventi nel settore del trasporto rapido di massa.

In particolare, l'articolo 1, comma 393, della suddetta legge ha autorizzato la complessiva spesa di € 3.700.000.000,00 per gli anni dal 2022 al 2036, al fine di promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, delle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, ivi comprese le attività di progettazione, e l'acquisto o il rinnovo del materiale rotabile. In accordo a quanto sopra, il progetto è stato inserito in apposita scheda "Skymetro Val Bisagno Genova", protocollata e trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza con nota n. 72701 del 23 febbraio 2022, con nota n. 76090 del 25 febbraio 2022 e con nota n. 98543 del 14 marzo 2022.

In maggiore dettaglio, con Decreto Ministeriale 97 del 20.04.2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state ripartite le risorse da destinare al Progetto, pari a € 398.000.000,00. Ai fini dell'attuazione dell'intervento, come previsto dall'Art. 4 del medesimo Decreto Ministeriale, è stato disposto che "Gli interventi di cui all'Allegato 1 (cfr. Skymetro – Allegato 1: Piano di riparto interventi finalizzati alla realizzazione di linee metropolitane – Rif CUP: B39J22001360001) devono essere realizzati nel rispetto del cronoprogramma indicato nello stesso (Cfr. Dicembre 2027), pena la revoca delle risorse (…)"

Interessamento di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000

~~SI~~/**NO** *

A tal fine allega, con le modalità previste dalle “Linee Guida per la presentazione delle istanze relative alle procedure di valutazione ambientale di competenza regionale” la seguente documentazione in formato elettronico:

1. Elaborati progettuali; *
2. Studio di impatto ambientale di cui all’articolo 22 del D.Lgs. n. 152/2006; *
3. Sintesi non tecnica di cui all’articolo 23, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006; *
4. Relazione paesaggistica;
5. Avviso al pubblico, con i contenuti indicati all'articolo 24, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, comprensivo dell’elenco contenente tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l’esercizio del progetto, di cui all’articolo 27 bis, comma 1, del ridetto D. Lgs.; *
6. Files di geolocalizzazione dell’opera*
7. Modulo O - “Monitoraggio dei rapporti tra l’amministrazione e soggetti terzi -art. 1, comma 9, lettera e) legge 190/2012- Prevenzione della corruzione e trasparenza”; *
8. Copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori ove dovuti. *

Classe di costo (Milioni di Euro) *

Barrare con X la classe corrispondente

>100	**X**
50-100	
20-50	
10-20	
5-10	
2-5	
1-2	
0.5-1	
0.2-0.5	
0.1-0.2	
<0.1	

Luogo, data

Genova 05-01-2024

FIRMA del richiedente

Emanuele Scarlatti

SCARLATTI EMANUELE
2024.01.05 11:04:39
CN=SCARLATTI EMANUELE
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930102
RSA/2048 bits

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.
Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti *rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.*

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto, Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'articolo 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 (Nome in materia ambientale) relativo alla procedura volta al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) nonché nei provvedimenti attuativi regionali conseguenti e correlati.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, professionali, identificativi on line quali indirizzo di posta elettronica, recapiti telefonici, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per la seguente finalità: rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo del parere di VIA e dei provvedimenti comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio di progetti soggetti a VIA di competenza regionale.

Regione Liguria, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati appartenenti alle categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, tra cui ad esempio:

- l'origine razziale o etnica;
- le opinioni politiche;
- le convinzioni religiose o filosofiche;
- l'appartenenza sindacale;
- dati genetici,
- dati personali biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica;
- dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

4. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

5. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti i connessi adempimenti.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

6. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del d.lgs 196/2003, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. 152/2006 e della legge regionale 10/2009.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

7. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alla Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo; potranno inoltre essere comunicati ad altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

8. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su *server*, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; via@regione.liguria.it*.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)